

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000503	10/03/2025

OGGETTO: A.G.P. PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2) DEL D. LGS. N. 36/2023, PER LA FORNITURA TRIENNALE IN SERVICE DI UN "SISTEMA PER LA VALUTAZIONE BIOMOLECOLARE DEL LINFONODO SENTINELLA (LNS) NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA, CON METODICA OSNA (ONE STEP NUCLEIC ACID AMPLIFICATION), CON ESAME DELL'INTERO LINFONODO" CON IL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PRESSO L'OSPEDALE "SAN PAOLO" DI BARI. INDIZIONE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250000607 DEL 10/03/2025

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE

DI 7 (sette) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 74 (settantaquattro) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

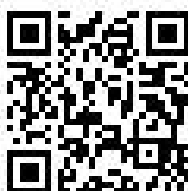
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
VACANTE	VACANTE

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 10/03/2025 14:40 Filomena BAVARO	 Firmato Digitalmente il 10/03/2025 14:01 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **10/03/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 10/03/2025 14:41

Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata dalla competente U.O.S. "Acquisizione attrezzature e beni mobili" e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Premesso

che, con Determinazione dirigenziale n. 9776/2022 del 10.10.2022, è stata affidata alla ditta Sysmex Partec Italia s.r.l., ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la fornitura triennale in service – con opzione di estensione delle condizioni contrattuali nella misura massima del 20 %, ai sensi dell'art. 106, comma 12, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii – di un "*Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo*" destinato al Centro di Senologia del P.O. "San Paolo" di Bari

che il predetto affidamento era stato preceduto da idonea consultazione preliminare di mercato, tramite pubblicazione di apposito Avviso sulla G.U.U.E. e sulla piattaforma regionale di approvvigionamento Empulia, interpellando tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica di riferimento, alla quale aveva riscontrato unicamente la Ditta Sysmex Partec Italia s.r.l.

che il relativo contratto – avente validità dal 01.09.2022 e scadenza naturale fissata al 31.08.2025 – ha subito una anticipata erosione a causa del significativo incremento del carico di lavoro della U.O.S.V.D. Senologia Clinica dell'Ospedale "San Paolo", imputabile all'aumento dei casi di tumore mammario arruolati dalla relativa Brest Unit aziendale e all'efficientamento dello screening, oltre che all'elevato indice di attrazione della citata Brest Unit, anche, per pazienti fuori ASL e fuori Regione

che, a seguito della comunicazione di anticipata erosione del contratto effettuata dal Direttore della U.O.S.V.D. Senologia Clinica dell'Ospedale "San Paolo", l'Area Gestione Patrimonio, con Determinazione dirigenziale n. 10043/2024 del 19.12.2024 e per le motivazioni ivi indicate, nelle more di procedere alla nuova contrattualizzazione e al fine di far fronte tempestivamente all'esigenza manifestata, ha affidato in favore della Sysmex Italia S.R.L la fornitura trimestrale di materiale di consumo per n° 1 "*Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo*", ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023

che in vista dell'imminente scadenza del contratto di fornitura trimestrale, l'Area Gestione Patrimonio ha provveduto ad attivare nuovamente apposita "Consultazione preliminare di mercato" ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 36/2023, al fine di verificare la persistenza del requisito di esclusività della fornitura

che il predetto Avviso è stato pubblicato sulla piattaforma Empulia il 06.12.2024 (Registro di sistema PE337732-24), sul sito istituzionale della ASL Bari e sulla GUUE

che, entro il termine fissato nel suddetto Avviso (ore 12:00 del 10.01.2025), è pervenuta la manifestazione di interesse della sola ditta Sysmex Italia s.r.l. (Registro di sistema PE359619-24 del 20.12.2024)

che occorre procedere alla contrattualizzazione della fornitura in parola per gli anni 2025 – 2027, tenendo conto che all’esito della predetta Consultazione preliminare di mercato il “*Sistema OSNA*” risulta prodotto e distribuito in esclusiva in Italia da Sysmex Italia s.r.l.

Ritenuto, pertanto, di procedere all’attivazione di apposita procedura negoziata telematica senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi degli artt. 25 e 76, comma 2, lett. b), punto 2) del D. Lgs. 36/2023, con la ditta Sysmex Italia s.r.l., per la fornitura in service per tre anni del Sistema di che trattasi

Vista la seguente documentazione, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

Lettera di invito/Informativa GDPR:

All. 1 Dichiarazione ai sensi degli artt. 19 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000

All. 2 Dichiarazione di Conformità al GDPR

All. 3 Schema offerta economica

All. 4 Patto di integrità

All. 5 Schema di contratto/Capitolato d’oneri

All. 6 DUVRI

DGUE STRUTTURATO – da compilare telematicamente secondo le modalità previste dalla piattaforma di e-procurement certificata della Regione Puglia, Empulia;

Accertato

che, allo stato, sia CONSIP S.p.A. che il Soggetto Aggregatore regionale non hanno attivato alcuna convenzione/accordo quadro per la fornitura in service del Sistema oggetto del presente provvedimento

che la fornitura di che trattasi non rientra nell’elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l’attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del soggetto aggregatore regionale

Individuato, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 241/90 e dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP nel Direttore dell’Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, il quale sarà affiancato, per la fase di affidamento (art.15, comma 4 del predetto Decreto), dal Responsabile di procedimento individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale – AGP, dott.ssa Ilaria Monopoli e per la fase di esecuzione della fornitura dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto, di cui all’art. 114 del suddetto Decreto Legislativo, nominativamente individuato nel provvedimento di aggiudicazione

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate:

di recepire l'esito della Consultazione preliminare di mercato, esperita ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023, che ha confermato la presenza del seguente unico operatore economico in grado di effettuare la fornitura in oggetto: Sysmex Italia s.r.l.

di indire apposita procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 76, comma 2, lett. b), punto 2) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., per la fornitura triennale in service del "*Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo*" destinato al Centro di Senologia del P.O. "San Paolo" di Bari

di approvare i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

Lettera di invito/Informativa GDPR:

All. 1 Dichiarazione ai sensi degli artt. 19 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000

All. 2 Dichiarazione di Conformità al GDPR

All. 3 Schema offerta economica

All. 4 Patto di Integrità

All. 5 Schema di contratto/Capitolato d'oneri

All. 6 DUVRI

DGUE STRUTTURATO – da compilare telematicamente secondo le modalità previste dalla piattaforma di e-procurement certificata della Regione Puglia, Empulia;

di invitare alla procedura di che trattasi, per le motivazioni sopra espresse, l'operatore economico Sysmex Italia s.r.l.

di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, il quale sarà affiancato, per la fase di affidamento (art.15, comma 4 del predetto Decreto), dal Responsabile di procedimento individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale – AGP, dott.ssa Ilaria Monopoli e per la fase di esecuzione della fornitura dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di cui all'art. 114 del suddetto Decreto Legislativo, nominativamente individuato nel provvedimento di aggiudicazione

di dare atto che la spesa stimata per 36 mesi, sulla base della spesa consolidatasi nell'ultimo semestre, ammonta ad € 918.760,00 oltre IVA - di cui € 560,00 a titolo di oneri per la sicurezza stimati nel DUVRI non soggetti a ribasso - e sarà suddivisa sui pertinenti conti economici 71810000020 (noleggio strumentazione) – 71510000020 (assistenza tecnica) – 70010000070 (materiali diagnostici) dei Bilanci di competenza, ai fini della relativa imputazione

di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 120, commi 1 lett. a) e 9, del D. Lgs. n. 36/2023, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva l'opzione di aumento della fornitura nella misura massima del 20% e che pertanto il valore dell'appalto, comprensivo della predetta opzione, è pari a € 1.102.400,00 oltre IVA

di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

di dare atto, infine, che tutti i firmatari del presente provvedimento attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D. Lgs. 165/2001



AREA GESTIONE PATRIMONIO

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Tel. 080 5842244

E-mail: ilaria.monopoli@asl.bari.it

PEC: patrimonio.asl.bari@legalmail.it

Spett. le Ditta Sysmex Italia S.r.l.

Oggetto: Lettera d'invito.

La presente lettera di invito regola la procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. b) punto 2, del D. Lgs. n. 36/2023, per la fornitura triennale in service di un "Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo" con il relativo materiale di consumo, presso l'Ospedale "San Paolo" di Bari.

PROSPETTO ECONOMICO PROCEDURA/QUANTIFICAZIONE FABBISOGNI PER N. 36 MESI			
DESCRIZIONE APPARECCHIATURA	CANONE DI NOLEGGIO DELL'APPARECCHIATURA PER N. 36 MESI (IVA ESCLUSA AL 22%)	CANONE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA FULL - RISK DELL'APPARECCHIATURA PER N. 36 MESI (IVA ESCLUSA AL 22%)	COSTO MATERIALE DI CONSUMO PER N. 36 MESI (50 PAZIENTI AL MESE x N. 3 LINFONODI A PAZIENTE x 2 SEDUTE SETTIMANALI) - (IVA ESCLUSA AL 22%)
"Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo"	€ 72.050,00 (importo a base d'asta sul quale praticare il ribasso)	€ 36.050,00 (importo a base d'asta sul quale praticare il ribasso)	€ 810.100,00 (importo a base d'asta sul quale praticare il ribasso)
A Totale base d'asta (36 mesi)		€ 918.200,00	
B Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI)		€ 560,00	
C Opzione incremento 20%		€ 183.640,00	
(A + B + C) Importo complessivo procedura		€ 1.102.400,00 iva esclusa	

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, commi 1 lett. a) e 9, del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione scrivente stabilisce la durata del contratto in **36 mesi**, decorrenti dalla data di collaudo positivo dell'apparecchiatura, riservandosi, sin da ora, la facoltà di esercitare l'opzione di estensione quantitativa del 20% delle prestazioni contrattuali, calcolata sul valore d'appalto correlato alla sua durata.

Si precisa che le prestazioni di cui alla presente procedura comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a € 560,00.

La fornitura è costituita da un lotto unico e indivisibile ed ha un valore stimato per 36 mesi pari ad € 918.760,00 (oltre IVA), di cui € 560,00 a titolo di oneri per la sicurezza stimati nel DUVRI non soggetti a ribasso.

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione prevista, è stimato in **€ 1.102.400,00 (oltre IVA)** e prevede quale criterio di aggiudicazione quello del **minor prezzo**, di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023,



AREA GESTIONE PATRIMONIO

trattandosi di fornitura di dispositivi specifici, dalle caratteristiche predefinite, previa verifica di conformità da parte dell'Organismo tecnico aziendale all'uopo nominato.

Si precisa che il fabbisogno è puramente indicativo e che gli ordini saranno inoltrati al fornitore sulla base delle effettive esigenze della struttura destinataria. Pertanto, il fornitore nulla potrà pretendere oltre il pagamento di quanto regolarmente fornito sulla base dei suddetti ordini.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

La procedura è espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Empulia e, pertanto, ai documenti di gara è offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

Nel caso di forniture e prestazioni complementari, non previste originariamente nel contratto, la negoziazione tra le parti avverrà nel rispetto delle quotazioni di mercato unitamente alla scontistica praticata in sede di offerta di gara.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nella presente lettera di invito, nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto (Allegato 5) e nella offerta tecnica ed economica presentate.

Il "Soggetto Aggiudicatario" si impegna a garantire la fornitura di un'apparecchiatura nuova di fabbrica e di ultima generazione.

Il "Soggetto Aggiudicatario" si impegna, altresì, a garantire per tutto il periodo di affidamento, l'assistenza tecnica full-risk e la manutenzione dell'apparecchiatura fornita; nel caso in cui si rendessero necessari interventi di manutenzione che comportano il fermo di 24 H, il Fornitore è tenuto a consegnare l'apparecchiatura sostitutiva.

Nella quantificazione della base d'asta del canone di manutenzione e assistenza full-risk si è tenuto conto della classe tecnologica dell'apparecchiatura richiesta e relativo valore di acquisto, atteso che la quotazione di tale canone non potrà essere superiore al range dell'8 – 10 % annuo di quest'ultimo.

L'apparecchiatura offerta deve essere completa di ogni accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo. Deve, altresì, riportare la marcatura CE ai sensi delle normative comunitarie in vigore e dovrà essere conforme alle norme vigenti sulla sicurezza, con particolare riguardo a quella elettrica.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è stato individuato nella persona del Direttore Area Gestione Patrimonio, dott.ssa Pia Paciello, il quale, per la fase di affidamento (art.15, comma 4 del predetto Decreto), sarà affiancato dal Responsabile della fase di affidamento, individuato nel Collaboratore Amministrativo Professionale – AGP, dott.ssa Ilaria Monopoli.

➤ **FVOE**

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, è obbligatoria la registrazione al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicando a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

AREA GESTIONE PATRIMONIO

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

La Ditta sopra indicata è invitata a trasmettere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, entro il termine perentorio delle ore 12:00 e del giorno 21.03.2025, la seguente documentazione:

➤ **BUSTA AMMINISTRATIVA**

- a. **Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.** (allegato 1), da redigere su carta intestata, secondo il modello in allegato, opportunamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente lettera d'invito recante, altresì, le seguenti dichiarazioni:
- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
 - il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso il Centro Ordinante;
 - l'immediata disponibilità dei prodotti;
 - la disponibilità dei prodotti per tutta la durata del contratto.
- b. **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"** (allegato 2), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.
- c. **Patto di integrità** (allegato 4), debitamente sottoscritto in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.
- d. **DGUE strutturato**, generato dalla piattaforma Empulia, di cui all'art. 91, del D. Lgs. n. 36/2023, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

➤ **BUSTA TECNICA**

- Scheda tecnica dei prodotti sottoscritta digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante.

Si premette che i prodotti offerti dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione (ogni eventuale modifica e/o integrazione e/o sostituzione delle norme citate è qui da intendere come richiamata e trascritta).

La ditta per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, dovrà allegare, la documentazione tecnica, firmata digitalmente, che a titolo esemplificativo si elenca di seguito:

1. **Relazione tecnica illustrativa della strumentazione e dei materiali diagnostici offerti**, corredata di:

AREA GESTIONE PATRIMONIO

- a) schede tecniche dell'apparecchiatura (con indicazione del numero di repertorio o di iscrizione nella banca dati dei dispositivi medici del Ministero della sanità ai sensi del DM 20.02.2007 e codice del prodotto);
- b) b) schede tecniche/di sicurezza o idonea documentazione dei reagenti e del consumabile, contenenti tra l'altro, le seguenti informazioni:
- il nome commerciale, codice prodotto e tipo di confezionamento
 - Classificazione CND e numero di pezzi per confezione
 - Le schede di sicurezza
 - Certificato di analisi dei prodotti (di recente revisione e redatte secondo la normativa vigente)
 - Le certificazioni CEE di legge
 - Marcatura CE IVD

2. Relazione tecnica illustrativa del servizio di assistenza e manutenzione full risk

➤ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare:

- A) **il valore complessivo offerto per 36 mesi nel campo denominato "Valore offerto"**
 B) **schema di Offerta Economica** (allegato 3) debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

Si precisa che l'offerta economica dovrà essere formulata e verrà ritenuta comprensiva del canone di noleggio dell'apparecchiatura per una durata di 36 mesi, di tutti gli accessori e consumabili necessari per la corretta esecuzione delle procedure e dell'assistenza tecnica full-risk per l'intera durata del noleggio).

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nello Schema di offerta economica (allegato 3), sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

In caso di mancanza, incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale inerente alla suddetta documentazione di carattere amministrativo, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023 (cosiddetto "soccorso istruttorio"). Ai sensi di quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il mancato adempimento alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito comporta l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara.

➤ **CONDIZIONI CONTRATTUALI**

L'apparecchiatura dovrà essere fornita dall'impresa aggiudicataria **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione dell'ordine emesso dal Dirigente o suo delegato della Struttura Aziendale interessata.

Il Fornitore dovrà effettuare la consegna del materiale di consumo **entro e non oltre 5 giorni** naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine, a proprio rischio e spese di qualsiasi natura (in porto franco).

In situazioni di particolare necessità ed urgenza, da dichiararsi a cura dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà provvedere, sempre a proprio rischio e spese, alla consegna delle merci **entro e non oltre 2 giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.



AREA GESTIONE PATRIMONIO

Il fornitore si impegna ad eseguire la fornitura, oggetto della presente procedura, agli stessi prezzi, patti e condizioni pattuiti in caso di eventuale esercizio dell'opzione di estensione contrattuale.

I quantitativi indicati si riferiscono al fabbisogno presunto triennale e non impegnano in modo assoluto l'Azienda Sanitaria che avrà la facoltà di ordinare, secondo le necessità, quantitativi maggiori o minori di quelli indicati senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di validità della fornitura stessa.

Il Fornitore dovrà fornire in locazione le apparecchiature proposte in offerta, nell'ultima versione disponibile, sia sotto il profilo hardware e sia sotto il profilo software.

Il Fornitore dovrà garantire il progressivo aggiornamento ed adeguamento della macchina ad eventuali nuovi standard e procedure, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

Qualora il lotto relativo alla singola fornitura non risultasse conforme alle prescrizioni di gara, come segnalato dal DEC, l'aggiudicatario è tenuto alla tempestiva sostituzione del lotto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non far luogo alla procedura, sospenderla, prorogarne i termini, non procedere alla aggiudicazione o alla stipula del contratto, dandone formale comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o inadatta in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi tempo, dal contratto:

- qualora venga attivata apposita Convenzione regionale da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia SpA.

Il Fornitore è soggetto all'applicazione di penali in caso di ritardo nella consegna dei prodotti, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il Fornitore non provveda alla consegna nel giorno pattuito. In tal caso l'Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a **1%** del valore netto contrattuale in caso di mancata consegna dell'apparecchiatura o del valore dell'ordine d'acquisto emesso se trattasi di materiale consumabile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore, per iscritto, dal **Direttore dell'Esecuzione del Contratto**. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio della Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta di pagamento, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il pagamento delle penali di cui sopra da parte del Fornitore, non esonera in nessun caso il Fornitore stesso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto della ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

AREA GESTIONE PATRIMONIO

In caso di ritardo nella consegna dei prodotti e sussistendone ragioni di urgenza, l'Amministrazione procederà all'acquisto degli stessi presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (**c.d. acquisto in danno**), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare).

➤ REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo, in tema di revisione prezzi, e dal successivo paragrafo, in tema di rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, l'aggiornamento del prezzo può essere ammesso, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, a partire dalla seconda annualità contrattuale, una sola volta per ciascuna annualità e con esclusivo riferimento alle prestazioni espletate successivamente.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. indice F.O.I.), tenendo conto della differenza tra l'indice disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'istanza di revisione deve essere presentata tramite PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

Ove presentata successivamente, la revisione potrà essere riconosciuta a decorrere dal primo giorno del primo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata nella prima decade del mese, ovvero, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata dopo la prima decade del mese.

➤ FATTURAZIONE

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

- ❖ la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007, come modificata dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con L. n. 89/2014.
Il codice IPA della ASL BARI è: **UFUH02**;
- ❖ il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192 del 9/11/2012, ovvero entro termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura.

➤ INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria



AREA GESTIONE PATRIMONIO

locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, *mail: dpo@asl.bari.it*; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge. I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023.

TIPOLOGIA DATI

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

DIRITTI

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it. Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "PR-01_mod_03_RT".



AREA GESTIONE PATRIMONIO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente richiesta di preventivo si fa rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 ed alle norme del Codice Civile e di altre disposizioni normative attualmente vigenti in materia di appalti e contratti.

IL RUP

F.to Dott.ssa Ilaria Monopoli

Il Direttore A.G.P.

F.to Dott.ssa Pia Paciello






AREA GESTIONE PATRIMONIO

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL
CONTRAENTE**



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>	
<p>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>	
<p>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>	
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D. lgs. n. 36/2023). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>	
<p>CATEGORIA DI DATI</p> 	<p>TEMPI DI CONSERVAZIONE</p> 	<p>DESTINATARI DEI DATI</p> 

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA. 	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR.</p> <p>La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.</p>

AREA GESTIONE PATRIMONIO

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L’ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall’interessato. L’ ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell’incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l’attribuzione dell’incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell’apposita sezione “Privacy”.

[inquadra il QRcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali



AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. b) punto 2, del D. Lgs. n. 36/2023, per la fornitura triennale in service di un "Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo" con il relativo materiale di consumo, presso l'Ospedale "San Paolo" di Bari.

ALLEGATO 1)**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.**

Il/la **sottoscritto/a** _____ nato/a
 _____ (Prov. _____), il ____/____/____
 C.F. _____ residente a _____ (Prov. _____)
 CAP _____ Via / Piazza _____, nella sua qualità
di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della impresa/società
 _____ con sede legale in _____,
 Via/Piazza _____ n. ____ C.F. _____ e P.I. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto

DICHIARA, altresì:

- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso il Centro Ordinante;
- l'immediata disponibilità del prodotto;
- la disponibilità del prodotto per tutta la durata del contratto.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
---	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via
_____ codice fiscale _____ partita iva
_____, in qualità di _____ della
ditta _____, con sede in _____ alla
via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in caso di mendace
dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000
n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre
alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	--	--

che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.

che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche

che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

anonimi

personali "comuni", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);

personali "appartenenti a categorie particolari" (*dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);

personali giudiziari relativi a "condanne penali e reati", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).

che l'Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....
.....;

che l'Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....
.....;

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	--	--

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d'ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



Area Gestione del Patrimonio

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2) DEL D. LGS. N. 36/2023, PER LA FORNITURA TRIENNALE IN SERVICE DI UN "SISTEMA PER LA VALUTAZIONE BIOMOLECOLARE DEL LINFONODO SENTINELLA (LNS) NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA, CON METODICA OSNA (ONE STEP NUCLEIC ACID AMPLIFICATION), CON ESAME DELL'INTERO LINFONODO" CON IL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PRESSO L'OSPEDALE "SAN PAOLO" DI BARI.

Allegato 3)

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a

Nella sua qualità di legale rappresentante della
Ditta

giusta poteri allo stesso conferiti da

sede legale in

Via

P. IVA

domiciliato ai fini del presente atto in

Via

Telefono / fax / posta elettronica

Con riferimento alla Procedura in oggetto esperita dall'ASL BA, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

- di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati, nessuna esclusa o eccettuata;
- di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, dei costi della manodopera, pari a € _____ e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia

di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € _____ (dichiarazione obbligatoria ex art. 108, comma 9, D. Lgs. 36/2023);

- che i prezzi unitari sotto elencati sono comprensivi, pro-quota, dei predetti costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Esprime pertanto la seguente offerta economica:

Descrizione Strumentazione

Denominazione prodotto	Codice	Codice CIVAB	Prezzo annuo Noleggio (IVA esclusa)	Q.tà anni noleggio	Prezzo Totale Noleggio (IVA esclusa)	IVA
SISTEMA ...						

Descrizione Assistenza

Denominazione prodotto	Codice	Prezzo annuo Assistenza (IVA esclusa)	Q.tà anni assistenza	Prezzo Totale Assistenza (IVA esclusa)	IVA
ASSISTENZA ...					

Descrizione materiale diagnostico per n. 600 esami per anno (n. 50 pazienti al mese / n. 3 linfonodi a paziente / 2 sedute settimanali)

Denominazione e confezionamento del prodotto	CND	Codice	Ditta produttrice	Prezzo di listino a confezione (IVA esclusa)	Percentuale di sconto su listino in vigore	Q.tà (confezioni offerte per anno)	Prezzo scontato a confezione (IVA esclusa)
Totale Complessivo reagenti e consumabili Annuo (600 pazienti x 3							

campioni) IVA esclusa		
Totale Complessivo reagenti e consumabili Triennale (1800 pazienti x 3 campioni) IVA esclusa		

Totale Generale Triennale Noleggio, assistenza, reagenti e consumabili IVA esclusa	
---	--

N.B.

- al presente schema di offerta economica deve essere allegata copia, anche per estratto, del listino ufficiale vigente;

firmato digitalmente

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

PATTO DI INTEGRITA'

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: _____

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti

pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. b) punto 2, del D. Lgs. n. 36/2023, per la fornitura triennale in service di un "*Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo*" con il relativo materiale di consumo, presso l'Ospedale "San Paolo" di Bari.

Contratto



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati	4
Art. 2 Definizioni	4
Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile.....	4
Art. 4 Oggetto	5
Art. 5 Luogo di esecuzione.....	5
Art. 6 Durata e Valore dell'appalto.....	5
Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità.....	6
Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 9 Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione	8
Art. 10 Collaudo	10
Art. 11 Assistenza tecnica e manutenzione	10
Art. 12 Norme di sicurezza	11
Art. 13 Aggiornamento tecnologico.....	11
Art. 14 Fatturazione e pagamenti	12
Art. 15 Trasparenza	12
Art. 16 Inadempimenti e penali	13
Art. 17 RUP - DEC.....	14
Art. 18 Risoluzione.....	14
Art. 19 Cauzione definitiva	16
Art. 20 Riservatezza	16
Art. 21 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	17
Art. 22 Recesso	17
Art. 23 Divieto di cessione del contratto e dei crediti	18
Art. 24 Responsabile della Commessa.....	18
Art. 25 Revisione prezzi contrattuali.....	18
Art. 26 Foro competente	18



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 27 Trattamento dei dati, consenso al trattamento	18
Art. 28 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage.....	20
Art. 29 Spese contrattuali	20
Art. 30 Clausola finale.....	20

CONTRATTO

PER LA FORNITURA TRIENNALE IN SERVICE DI UN “SISTEMA PER LA VALUTAZIONE BIOMOLECOLARE DEL LINFONODO SENTINELLA (LNS) NEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA, CON METODICA OSNA (ONE STEP NUCLEIC ACID AMPLIFICATION), CON ESAME DELL’INTERO LINFONODO” CON IL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, PRESSO L’OSPEDALE “SAN PAOLO” DI BARI

TRA

L’ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche “ASL Bari”, con sede legale in Bari al Lungomare Starita n. 6, codice fiscale/partita iva 06534340721, in persona del Direttore dell’Area Gestione Patrimonio, dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019

E

La Ditta, con sede legale in Via, con codice fiscale n., con P. Iva n. n. R.E.A., cap. sociale Euro, in persona del suo legale rappresentante, nato a il, cod. fisc., residente a in Via, email [...](#), PEC [...](#), Tel. (di seguito nominata, per brevità, anche “**Fornitore**”)

PREMESSO

che l’ASL Bari ha la necessità di affidare la fornitura in service di un “Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell’intero linfonodo” con il relativo materiale di consumo, presso l’Ospedale “San Paolo” di Bari

che è stata quindi indetta, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. del, una procedura negoziata telematica, ai sensi dell’art. 76, comma 2 lett. b) punto 2, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante l’utilizzo della piattaforma Empulia, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all’art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023

che la Ditta, giusta Determinazione dirigenziale n. del, è risultata aggiudicataria della fornitura in oggetto – **CIG** e, per l’effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

prestare le forniture oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

che l'appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dalla documentazione di gara (lettera invito e suoi allegati), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta

che il Fornitore, a seguito di esito positivo dei controlli di legge, ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

che l'ASL BARI, in considerazione dell'urgenza di garantire la fornitura di cui trattasi, ha dato avvio all'esecuzione in via d'urgenza delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, a decorrere dalla data di creazione nel gestionale aziendale di magazzino del relativo "contratto chiuso" informatico (**giorno**);

che il Fornitore, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, ha prestato cauzione definitiva a mezzo di polizza fideiussoria n., rilasciata da, per un importo di € pari al ... % del valore complessivo annuale del contratto

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: Azienda Sanitaria Locale di Bari (per brevità, ASL)
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati
- ✓ *Fornitore*: Ditta aggiudicataria

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:

- a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D. Lgs. n. 51/2018, dal D. Lgs. n. 81/2008, dalla L. n. 136/2010, dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, dalla L.r. n. 4/2010, D. Lgs. n. 209/2024.

Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto

L'oggetto del presente contratto è la fornitura in service di un "Sistema per la valutazione biomolecolare del linfonodo sentinella (LNS) nel carcinoma della mammella, con metodica OSNA (One Step Nucleic Acid Amplification), con esame dell'intero linfonodo" con il relativo materiale di consumo, presso l'Ospedale "San Paolo" di Bari.

Art. 5 Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione della fornitura in argomento è il P.O. San Paolo – via Caposcardicchio - 70132 BARI – Quart. SAN PAOLO.

Art. 6 Durata, Valore dell'appalto e Fonte di finanziamento

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di inizio della fornitura. La suddetta fornitura inoltre, potrà avere una durata inferiore a quella indicata, in caso di aggiudicazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, di procedura di gara, avente il medesimo oggetto, a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, eventualmente indetta dalla Centrale di Committenza Regionale o di attivazione di apposita convenzione Consip, non attivi alla data di indizione della stessa.

In tal caso, la Stazione Appaltante procederà al recesso dal contratto medesimo qualora il fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione, fermo restando il diritto dell'appaltatore al pagamento delle prestazioni già rese e nessun indennizzo è dovuto al medesimo. L'importo complessivo dell'affidamento è quello riportato nell'offerta economica formulata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

I quantitativi stimati dell'Appalto, non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura e possono variare di un quinto in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Rimane altresì inteso che, qualora le quantità subiscano una diminuzione nell'ambito del limite normativo indicato, il fornitore non potrà vantare alcun diritto, né potrà chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad €,00 (IVA esclusa) ed è finanziato con fondi ordinari di bilancio della Stazione Appaltante.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità

Il Fornitore garantisce l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo. Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche specificate nell'offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prescrizioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, gli ulteriori oneri saranno a totale carico del Fornitore.

Sono, altresì, a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, tutti gli oneri e le spese necessarie e connesse alla corretta esecuzione del contratto, ivi compreso l'attività di trasporto, facchinaggio.

L'apparecchiatura dovrà essere fornita dall'impresa aggiudicataria **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione dell'ordine emesso dal Dirigente o suo delegato della Struttura Aziendale interessata.

Il Fornitore dovrà effettuare la consegna del materiale di consumo **entro e non oltre 5 giorni** naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine, a proprio rischio spese di qualsiasi natura (in porto franco). In situazioni di particolare necessità ed urgenza, da dichiararsi a cura dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà provvedere, sempre a proprio rischio e spese, alla consegna delle merci **entro e non oltre 2 giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.

Le forniture dovranno essere eseguite nelle quantità e nei luoghi, nonché secondo le modalità indicate nell'ordine emesso dal centro ordinante.

Qualora il Fornitore non proceda alla consegna del prodotto nel suddetto termine, l'Azienda, previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'acquisto diretto sul libero mercato, addebitando al Fornitore inadempiente l'eventuale maggiore onere e fatte salve le penali di cui al successivo art. 12.

Sulla bolla di accompagnamento, che dovrà essere esterna al collo, la ditta dovrà riportare il numero d'ordine, il destinatario finale a cui la consegna si riferisce, la quantità consegnata e la denominazione del prodotto con il relativo codice.

Il personale dell'Amministrazione deve verificare la corrispondenza del materiale ordinato con quanto ricevuto. La quantità può essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate verranno restituite al Fornitore. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità

delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

In caso di mancata rispondenza dell'apparecchiatura fornita ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la merce viene restituita al Fornitore il quale è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 3



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, pena l'applicazione delle penali. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna e l'Amministrazione procederà direttamente all'acquisto sul libero mercato, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta Aggiudicataria inadempiente.

Nel caso in cui l'apparecchiatura resa/da restituire sia già stata fatturata, il Fornitore deve procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e ogni utile informazione per la corretta identificazione del contenzioso.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'apparecchiatura oggetto della fornitura dovrà essere conforme alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.

Se, in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dell'apparecchiatura fornita, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi tali da incidere sulla sicurezza del paziente, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al Responsabile aziendale della Vigilanza sui Dispositivi Medici della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese trasmesso al Ministero della Salute. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o dei pazienti e/o terzi, causati, nel corso dell'esecuzione del contratto, da vizi dei dispositivi oggetto di fornitura.

Art. 9 Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione

Esecuzione della prestazione:

Il fornitore è tenuto ad eseguire la prestazione nei tempi e nei modi di seguito previsti, sulla base dell'emissione da parte dell'ASL di Bari dei relativi ordinativi informatici.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello proposto in offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura eventualmente presentata, che sarà conservata dall'azienda ai fini di eventuali verifiche di rispondenza, ai sensi dell'art. 1522 del Cod. Civ.

Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera l'impresa da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti. Non sono consentite consegne parziali o in acconto, salvo diverso accordo nell'ambito di singole consegne.

Le attrezzature in noleggio dovranno essere consegnate ed installate entro 30 giorni solari dalla formale autorizzazione alla consegna formulata dalla competente Struttura della ASL BA, fatti salvi ulteriori accordi connessi alle esigenze operative dell'Unità Operativa interessata.

Variazione quali - quantitativa della prestazione:

I quantitativi indicati si riferiscono al fabbisogno presunto triennale e non impegnano in modo assoluto l'Azienda Sanitaria che avrà la facoltà di ordinare, secondo le necessità, quantitativi maggiori o minori di quelli indicati, nei limiti di cui al precedente art. 6, senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di validità della fornitura stessa.

Qualora il lotto relativo alla singola fornitura non risultasse conforme alle prescrizioni di gara, come segnalato dal DEC, l'aggiudicatario è tenuto alla tempestiva sostituzione del lotto stesso.

Art. 10 Collaudo

Il collaudo deve essere inteso come la verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito ed installato e quanto richiesto dalla parte acquirente, di conseguenza, esso consisterà:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- a) nell'accertamento della conformità della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, per quanto attiene:
- alle apparecchiature principali;
 - agli accessori, software, materiali di consumo, eccetera;
- b) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del fornitore, in particolare, della presenza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera);
- c) nella verifica della consegna delle password, delle abilitazioni e di tutto quanto necessario a rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione della fornitura;
- d) nella verifica della funzionalità delle macchine, attraverso opportune prove di funzionamento.

Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere attestate da apposito verbale di collaudo o scheda report predisposto a cura del fornitore.

Il verbale/scheda di report, deve essere sottoscritti dai dipendenti della Struttura committente incaricati di partecipare al collaudo nonché dall'incaricato del fornitore.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" della fornitura. Tale data farà fede per quanto riguarda l'inizio del periodo di garanzia.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari.

L'esito finale del collaudo potrà consistere in una delle seguenti dichiarazioni che dovranno risultare in maniera chiara dal verbale:

- a) collaudo superato.
- b) collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- c) collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- d) apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della apparecchiatura con altra uguale.
- e) apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con recesso dal contratto.

Nei casi da b) a d), il verbale deve contenere l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per le attrezzature contestate, dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione nel termine di 15 giorni. Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la parte acquirente potrà esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto.

Nel caso di cui alla lettera e) il verbale deve contenere l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare il diritto di recesso e ad applicare le penali previste dal presente contratto.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 11 Assistenza tecnica e manutenzione

Sono a carico del Fornitore, durante tutto il periodo di efficacia dell'appalto, tutti gli oneri necessari alla perfetta funzionalità delle apparecchiature; tali oneri sono ricompresi nel prezzo offerto. E' altresì a carico del Fornitore tutto quanto necessario al corretto funzionamento della strumentazione.

Il fornitore dovrà garantire, per l'intero periodo di fornitura, la perfetta efficienza dell'apparecchiatura, mediante l'organizzazione di un idoneo servizio di assistenza tecnica, tramite l'esecuzione di interventi di:

- manutenzione correttiva (ordinaria e straordinaria);
- preventiva, con almeno una visita annuale.

Inoltre, è a carico del Fornitore, la gestione della sicurezza elettrica, ove presente, di ogni apparecchio fornito.

L'assistenza tecnica dovrà comprendere:

1. manutenzione programmata

Il servizio dovrà essere svolto tramite visite di manutenzione preventiva per assicurarne il regolare funzionamento. Il Concorrente nella propria relazione tecnica, in sede di offerta, dovrà dichiarare il numero di visite che ritiene necessario effettuare. Dovrà inoltre, presentare un piano che preveda i giorni di effettuazione, tenendo conto che le visite devono essere equamente distribuite su tutto l'arco dell'anno. Nel caso in cui, per ragioni non dipendenti dall'Asl, il Fornitore non completasse l'esecuzione delle visite periodiche programmate, verrà posta a carico del Fornitore una penale come previsto dal presente capitolato.

2. manutenzione correttiva ordinaria

Gli interventi di manutenzione correttiva saranno finalizzati a garantire il completo ripristino delle originali condizioni di funzionamento e sicurezza dell'apparecchiatura. Gli interventi su chiamata dovranno essere effettuati, nel più breve tempo possibile dalla richiesta, che dovrà essere inoltrata (telefonicamente, via fax, ecc.) solamente dalla U.O. Manutenzione Apparecchiature Elettromedicali o suo incaricato.

Il tempo massimo per l'intervento dovrà essere di 8 (otto) ore lavorative, ciò nel corso di tutti i mesi del contratto di "Service", sono esclusi solo i giorni festivi (domeniche e festività).

Quando per motivi tecnici si rendesse necessario procedere alla riparazione dell'apparecchiatura al di fuori della sede di utilizzo, le stesse viaggeranno a rischio e pericolo della ditta che dovrà anche farsi carico delle spese di imballo, spedizione e trasporto, avendo cura di **fornire al reparto interessato un altro apparecchio analogo** tale da non avere interruzioni o ritardi del servizio.

Per ciascuna tipologia di intervento, il Fornitore dovrà rilasciare attestazione del lavoro eseguito. Detto rapporto di lavoro dovrà essere compilato in modo leggibile ed inequivocabile e controfirmato in modo altrettanto leggibile ed inequivocabile, dal tecnico Specializzato della Ditta che effettua l'intervento e dal responsabile della struttura (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura.

Il rapporto di lavoro deve essere inserito nel fascicolo macchina come indicato al seguente articolo.

Art. 12 Norme di sicurezza

Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale e regionale in materia antinfortunistica e in particolare nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il Fornitore dovrà ottemperare



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Fornitore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione. Prima di stipulare il contratto, il Fornitore deve presentare e sottoscrivere tutta la documentazione connessa con la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro.

Le clausole del presente capitolato e del contratto di appalto in tema di sicurezza sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in Leggi o Regolamenti che entreranno in vigore successivamente a rapporto contrattuale in essere.

Art. 13 Aggiornamento tecnologico

Qualora antecedentemente alla consegna dei beni o durante l'esecuzione del contratto, la ditta affidataria dovesse introdurre la versione tecnologicamente aggiornata dell'apparecchiatura oggetto della fornitura, la Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere la sostituzione senza oneri aggiuntivi, previo parere tecnico da parte dell'organo tecnico competente (commissione giudicatrice o Direttore Del Dipartimento aziendale interessato). L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

Art. 14 Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007 modificata dal D. L. n. 66/2014. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art. 9 ter comma 8 del D. L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1 co. 557 della L. n. 145/2018.

Il codice IPA della ASL è il seguente: asl_ba; codice Ufficio: UFUH02.

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla fornitura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL è identificato da area/serie/numero;
- Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 < Data >;
- Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5.

<CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl è: LJIJ5.

La liquidazione delle fatture avverrà previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni contrattuali.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Amministrazione in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto sulla base delle prestazioni effettuate.

La liquidazione sarà curata dalla competente struttura aziendale che ha emesso l'ordine di fornitura.

La fattura dovrà contenere tassativamente il riferimento al numero di ordine, al centro ordinante ed al Codice identificativo gara (CIG). Alla fattura dovranno essere preferibilmente allegare le bolle di consegna dei dispositivi forniti nel periodo di riferimento, già obbligatoriamente trasmesse ai centri ordinanti (art. 7).

I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

La ditta contraente assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e ss. mm. ii., come dettagliati nel successivo art. 17.

I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati secondo le modalità previste dalla L. n. 136/2010, come da dichiarazione del Fornitore contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, agli atti dell'AGP ed AGRF. Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC dall'Amministrazione.

Art. 15 Trasparenza

Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 16 Inadempimenti e penali

L'Azienda, per il tramite del DEC, ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli opportuni con qualsiasi modalità ed in ogni momento durante la vigenza del contratto per assicurare che da parte del fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite portando in tempi congrui a conoscenza del fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuno degli inadempimenti di seguito specificati:

- a) ritardo nella consegna dell'apparecchiatura e relativo materiale di consumo (set): penale pari all'0,1 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata nei termini contrattualmente previsti, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- b) consegna di apparecchiature difformi da quelle oggetto di aggiudicazione o contenuti in imballi di cui venga contestata l'integrità;
- c) consegna di apparecchiature affette da vizi tali da renderli non idonei all'uso;

nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c), l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

- 1) formale contestazione;
 - 2) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
 - 3) applicazione della penale pari all'0,1 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
 - 4) eventuale acquisto del dispositivo presso altri fornitori, con i maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria (c.d. acquisto in danno), in compensazione con i crediti maturati (emissione di nota di credito su fatture da liquidare e pagare) o mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere integrata entro i termini contrattualizzati;
- d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,1 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente,



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Constatati gli inadempimenti, l'Azienda comunicherà tramite PEC al fornitore le contestazioni e l'applicazione delle rispettive penali. Quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 giorni lavorativi a far data dalla notifica della contestazione. Qualora le deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio dell'azienda a giustificare l'inadempimento, ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali nella misura di cui sopra.

Art. 17 RUP - DEC

Il RUP individuato, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 e All.I.2 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della UOC Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello.

Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della UOC, Dott.
...

Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria. Il Responsabile della commessa dovrà provvedere tempestivamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In esito al predetto contraddittorio, il DEC, se accertato definitivamente l'inadempimento, lo segnalerà formalmente al RUP per la conseguente applicazione delle relative penali, nei termini indicati al precedente art. 12.

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative di esecuzione della fornitura, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto contrattualmente.

Art. 18 Risoluzione

Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A/R, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

Ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A/R, nei seguenti casi:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
- c) ritardo nella consegna dell'apparecchiatura o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
- d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- e) reiterata consegna di apparecchiature difettose, viziate o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica delle apparecchiature offerte in gara;
- f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
- g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
- h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
- j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
- k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
- l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
- m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
- n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 - sexies L. 241/90 e dell'art. 1373 c.c., in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati, oltre al decimo dell'importo del servizio. In entrambi i casi, il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC, ovvero con lettera raccomandata A/R.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 Cauzione definitiva

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, a mezzo di polizza fideiussoria n., rilasciata da, per un importo complessivo di € pari al ... % del valore complessivo annuale del contratto.

La cauzione ha validità di, parametrata alla durata del contratto e sarà svincolata a seguito dell'effettuata consegna dell'apparecchiatura, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

La durata della cauzione è ancorata alla durata del contratto e garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 12, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 20 Riservatezza

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 s.m.i., come da documentazione agli atti dell'AGP e dell'AGRF.

Art. 22 Recesso

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 D. Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni con L. n. 135/2012, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip S.p.A. o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 23 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.

I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge; l'eventuale istanza di cessione dei crediti dovrà essere tassativamente inoltrata al RUP. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl Bari al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 24 Responsabile della Commessa

Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua nel Sig., nato a il, cod. fisc., residente a in Via, il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: [...](#), PEC [...](#), Tel.

Art. 25 Revisione prezzi contrattuali

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto (mesi 24 a decorrere dalla data di stipula del contratto), fatta salva l'applicazione della previsione di cui all' art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in caso di esercizio dell'opzione di estensione contrattualmente prevista.

Art. 26 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Art. 27 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale intergerà il presente contratto.

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it;
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 28 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL Bari", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*), in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BARI che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ASL BARI nei suoi confronti.

Art. 29 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione, in caso di uso, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 30 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per L'ASL BARI

Per il Fornitore



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il sottoscritto, quale legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 13 (Aggiornamento Tecnologico), Articolo 16 (Inadempimenti e Penali), Articolo 18 (Risoluzione), Articolo 22 (Recesso), Art. 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Revisione dei Prezzi Contrattuali), Articolo 26 (Foro competente), Articolo 28 (Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*), Articolo 29 (Spese contrattuali) ed Articolo 30 (Clausola finale).

Per il Fornitore



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA TRIENNALE DI Nr. 1
SISTEMA OSNA**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA	2
CAMPO DI APPLICAZIONE	2
INDICE GENERALE	5
1. PARAGRAFO I: SEZIONE DESCRITTIVA	6
1.1 DEFINIZIONI	6
1.2 DATI IDENTIFICATIVI	7
1.2.1 ANAGRAFICA DELL'APPALTO	7
1.2.2 ANAGRAFICA E DATI GENERALI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTO	8
1.2.3 ANAGRAFICA E DATI GENERALI DELL'APPALTATORE	8
1.3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
1.4 OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE	9
1.5 DIRITTO D'INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	11
1.6 MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO/REVISIONE DEL DUVRI	11
2. PARAGRAFO II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	12
2.1 PREMESSA	12
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO DI INTERVENTO E DELLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	12
2.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	15
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	20
3.1 INTRODUZIONE	20
3.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE	20
3.3 METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	21
3.4 INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE O LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	23
3.5 COSTI DELLA SICUREZZA	30
3.6 VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI	30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ai locali destinatari del bene • Consegna del bene • Installazione a regola d'arte (comprese eventuali integrazioni con sistemi informativi aziendali) • Collaudo • Servizio di Supporto Specialistico • Formazione/addestramento del personale • Manutenzione
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	P.O San Paolo - Bari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Di seguito si riporta la struttura ospedaliera in oggetto e le fasi delle lavorazioni per le quali si reputa necessario valutare i rischi da interferenze

PRESIDI
P.O San Paolo

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso alla Struttura	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso dei mezzi all'interno dell'Azienda Sanitaria è subordinato ad autorizzazione. In tutti i casi è severamente vietato il posteggio nei luoghi dove vi sono segnali di divieto e la velocità dei mezzi non deve superare i 10 chilometri orari. • Durante l'esecuzione dell'intervento l'automezzo dovrà essere parcheggiato nelle apposite aree concordate con la direzione del P.O. Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate. • Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno della struttura per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare. • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide, non uniformi (es. piazzali esterni,), non raccordate (es. rampe di carico). • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> • I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI devono essere confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o dell'Ufficio Tecnico o suo delegato. • Ricavare spazi di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere. • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti presenti.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI. • Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature dell'Azienda Sanitaria devono essere prontamente segnalate all'Area Tecnica. • Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso. • Le attività di assistenza tecnica/manutenzione saranno svolte spesso contemporaneamente alle attività sanitarie che non verranno interrotte, pertanto si dovrà porre particolare attenzione e limitare per quanto possibile i rischi generati nell'ambiente circostante (es. rumore, polvere, ecc..) • Tutti i lavori devono essere preventivamente concordati con i responsabili dei reparti e dell'Area Gestione Tecnica, secondo le rispettive competenze, seguendo in modo puntuale tutte le indicazioni ricevute. • E' vietato usare macchine, attrezzature e materiale dell'Azienda Sanitaria. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutare i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ad attenersi alle istruzioni impartite.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
Allarme/ Incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • I Presidi Ospedalieri sono dotati di presidi antincendio (estintori a polvere e a CO₂, idranti, rilevatori di fumo, ecc.). • I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde. • In tutti i luoghi di lavoro del Presidio Ospedaliero sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. • In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell'ASL. • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**



Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<p>I composti chimici presenti all'interno delle strutture sanitarie sono innumerevoli, tale rischio è però da addebitare principalmente agli operatori sanitari; i lavoratori delle ditte esterne possono venire a contatto con tali sostanze.</p> <p>Attenersi sempre alle indicazioni fornite dal personale di reparto o struttura.</p> <p>Attenersi a quanto indicato dalle schede di sicurezza (fornite allo scopo) e indossare i DPI previsti sia dalle stesse schede tecniche che dal Servizio di Prevenzione e Protezione.</p> <p>Non utilizzare sostanze chimiche presenti presso i Reparti/Servizi senza essere autorizzati dal Responsabile del Servizio.</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità e comunque senza l'autorizzazione del Responsabile/referente del Servizio.</p> <p>Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche all'interno dei laboratori aziendali.</p> <p>Ricordare che i prodotti possono essere infiammabili per cui non accendere fiamme, non fumare e non utilizzare apparecchiature che possono provocare scintille.</p> <p>Infortunati o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.</p>




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p style="text-align: center;">Agenti biologici</p> 	<p>I rischi di esposizione ad agenti biologici prevedibili per il personale non sanitario sono rappresentati da contatti accidentali con materiale biologico o con attrezzature contaminate.</p> <p>Di seguito si elencano alcune situazioni a rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolazione di rifiuti: i contenitori dei rifiuti potenzialmente infetti sono contraddistinti da apposita segnaletica, medesima attenzione deve essere comunque posta per tutti i contenitori di rifiuti, in quanto potrebbero contenere oggetti taglienti erroneamente non gettati negli appositi contenitori; • manipolazione di parti di attrezzature o apparecchiature che, esposte a materiali biologici, non siano state o non possano essere sottoposte, per vari motivi, alla preventiva pulizia. <p>Il personale delle ditte esterne che accede agli ambienti ospedalieri si trova a condividere, temporaneamente, le stesse condizioni ambientali del personale ospedaliero di assistenza.</p> <p>E' pertanto opportuno che conosca quali potenziali rischi biologici esistono nell'ambiente in cui si trova ed assuma, di conseguenza, gli atteggiamenti più coerenti richiesti dalle circostanze.</p> <p>Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.</p> <p>E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.</p> <p>L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.</p> <p>In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi,...) attenersi alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
--	--




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). <p>Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. <p>L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. <p>Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>Incendio</p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Movimentazione carichi</p> 	<p>·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale.</p> <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>
<p>Viabilità</p>	<p>·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).</p>
<p>Cadute</p> 	<p>Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>· Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.</p>
<p>Cadute dall'Alto</p> 	<p>Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <p>· Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</p> <p>· Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la **Fornitura di nr.1 sistema OSNA**

La fornitura interesserà i seguenti Presidi appartenenti al territorio della ASL Ba:

PRESIDI
P.O. San Paolo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

FORNITURA DEL BENE

- Arrivo presso l'area di parcheggio esterna e parcheggio automezzo
- Accesso ai locali per consegna del bene
- Introduzione del sistema e del materiale di consumo
- Installazione a regola d'arte e collaudo

MANUTENZIONE

- Arrivo presso l'area di parcheggio esterna e parcheggio automezzo
- Accesso ai locali in cui è installato il sistema OSNA
- Avvio delle attività di manutenzione ordinaria/straordinaria
- Assistenza tecnica

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande Sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

		DANNO					
P R O B A B I L I T A'	1	2	3	4			
	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato	
	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto	
	4	8	12	16	4	Rischio medio	
					da 1 a 3	Rischio basso	

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso all' area esterna del Presidio Ospedaliero

1. Interferenza con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti, durante il percorso per raggiungere i locali della Unità Operativa.
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero.

Durante l'accesso al Reparto di interesse

- Rischio Biologico.
- Rischio Chimico (esposizione accidentale a sostanze tossiche).
- Intrappolamento in ascensore.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI SCARICO Investimento	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio dei mezzi è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio.	(3x1) BASSO	<p>Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</p> <p>Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione).</p> <p>Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito.</p> <p>Negli ingressi ed uscite di qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori, occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto persone o materiali, il mezzo di trasporto che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla eventuale chiusura della porta.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	<p>(3x1) BASSO</p>	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro.</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
ATTIVITÀ LAVORATIVA DELLA DITTA APPALTATRICE	<p>1) Presenza di personale dell'ASL BA o visitatori nelle aree di lavoro.</p> <p>2) Possibile interruzione temporanea dell'energia elettrica</p> <p>3) Possibile generazione di rumore dovuto all'utilizzo di attrezzature</p>	<p>(3x1) BASSO</p>	<p>Durante le operazioni di installazione e/o manutenzione delle apparecchiature all'esterno dei locali dovrà essere segnalato il "divieto d'accesso ai non addetti" al fine di impedire l'accesso alle persone non autorizzate.</p> <p>Prima di interrompere la corrente elettrica o disattivare impianti, il personale della ditta appaltatrice dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'Unità Operativa o suo Delegato.</p> <p>Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori inerenti lo svolgimento dei lavori connessi all'attività appaltata delle apparecchiature dovrà essere ridotto e non dovrà superare i valori previsti dal D.Lgs 81/2008.</p>
RISCHIO STRUTTURALE	<p>Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT</p>
RISCHIO ELETRICO	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione /</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	trasformazione con possibilità di elettrocuzione .		e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi e/o di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani inferiori del plesso	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati <p>2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo</p>		<p>prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto.</p> <p>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.</p> <p>Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p> <p>La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori della committenza deve informare preventivamente il committente. Durante le operazioni di manutenzione di attrezzature della committenza, la ditta appaltatrice deve seguire le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, ad attrezzature e impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su attrezzature e impianti; La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. - Prima di allacciarsi all'impianto elettrico ed agli impianti dati e telefonici richiedere l'autorizzazione al Responsabile dell'Area Tecnica e Logistica. - Non lasciare cavi, prolunghe, ecc., sulle vie di transito.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

		(1x3) BASSO	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori della committenza deve informare preventivamente il committente. Durante le operazioni di manutenzione di attrezzature della committenza, la ditta appaltatrice deve seguire le seguenti regole : - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, ad attrezzature e impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su attrezzature e impianti; La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	1) Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale . 2) Presso le Farmacie Territoriali Esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.	(1x3) BASSO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività, in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RADIAZIONI IONIZZANTI	<p>È improbabile, sebbene possibile, l'impiego di macchine radiogene nei locali vicini a quelli oggetto delle attività</p> <p>L'accesso alla Zona Controllata è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante il funzionamento.</p> <p>Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.</p>
ESPLOSIONE	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.</p> <p>I caricatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei.</p> <p>2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricatterie senza autorizzazione dell'AGT.</p> <p>Seguire la procedura aziendale per la gestione in sicurezza dei gas compressi</p>
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	<p>Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPD aziendale</p>
NOTE	<p>- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto</p> <p>- Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.</p>		

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.5 Costi della Sicurezza

Tenuto conto delle fasi lavorative e che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, i costi relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente:

- per riunioni di coordinamento e incontri;
- delimitazioni delle aree di intervento.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 560,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC (consegna informativa sui rischi presenti in ASL e PDE).	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare per delimitazioni aree di intervento.	5 coni	5	12,00	60,00
IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA				560,00 euro

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO(Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20250000607 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250000503 DEL 10/03/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Monopoli Ilaria	 Firmato digitalmente il 10/03/2025 12:05
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 10/03/2025 12:40